

Prot. n. 878

2018/er-sq

Roma, lì 4 aprile 2018

Al Provveditore Regionale per  
le regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta  
*Dott. Liberato Gerardo GUERRIERO*  
TORINO

Al Segretario Nazionale SAPPE  
*Sig. Michele LORENZO*  
CAIROMONTENOTTE

Oggetto: regione Liguria.

Il presente intervento si rende necessario per sensibilizzare il Sig. Provveditore ad una questione che riveste particolare rilevanza: quella in ordine alle differenze intercorrenti tra gli Istituti presenti nelle regioni Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

Ognuno degli Istituti regionali presenta specificità e peculiarità proprie, tanto che, ad avviso di questa Segreteria Generale, sarebbero opportuni separati incontri per discutere ed affrontare le problematicità/criticità degli Istituti delle singole regioni.

È di tutta evidenza, infatti, come i diversi territori su cui gli Istituti Penitenziari insistono condizionano le tipologie di detenuti ivi ristretti, nonché le criticità stesse: si pensi a Genova, città portuale, che con sé porta tutta una serie di situazioni che meritano di essere trattate in maniera differente rispetto a quelle che sono le esigenze di Torino o di Aosta.

Tanto è ancor più reso necessario ove si consideri che nel periodo *ante* riforma, il Provveditorato per la Regione Liguria aveva una sua autonomia, che ad avviso di questa O.S. deve conservare, sia pure nell'accorpamento regionale delle competenze e funzioni.

Entrando più nello specifico, si chiede quindi che i tavoli di incontro vengano quantomeno tenuti separati così da affrontare in una sessione *ad hoc* le problematiche della regione Liguria, ed in una separata sessione quelle relative alle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta.

Confidando nella sensibilità della S.V. al fine di una maggiore efficienza dell'azione pubblica, si porgono

Deferenti Saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(*Dott. Donato CAPECE*)

